



Lo scorso venerdì 28 novembre 2025, le rappresentanze sindacali di Generali Italia di Milano e Trieste hanno incontrato i rappresentanti aziendali per il tradizionale confronto di fine anno sulla situazione del contact center.

Il dato più rilevante fornito dall'azienda evidenzia una sensibile riduzione degli addetti nel biennio; complessivamente 92 tra colleghe e colleghi, di cui 53 solo quest'anno, sono stati spostati in altre aree del gruppo, principalmente alla liquidazione sinistri, per far fronte alle uscite per pensionamento.

L'azienda ha detto che questo trend continuerà con tutta probabilità per il prossimo anno, in quanto è prevista l'apertura di un nuovo bando del fondo di solidarietà.

Nello stesso arco temporale sono stati assunte 72 persone a tempo determinato, 11 di questi contratti sono stati trasformati a tempo indeterminato.

Il sindacato ha espresso apprezzamento sia per le stabilizzazioni sia per le opportunità di crescita professionale per i tanti colleghi passati nella sezione prima del CCNL ANIA, ma nel contempo ha manifestato preoccupazione per il rischio che le attività di contact possano ridursi per effetto dell'introduzione dell'intelligenza artificiale o a seguito di eventuali esternalizzazioni, come nel caso del recente appalto delle attività di risposta telefonica dalle 16 alle 18.

Le organizzazioni sindacali vigileranno sulla correttezza di questi processi, ed in tal senso interesseranno i livelli nazionali per la verifica del contratto applicato al personale delle aziende esterne occupato nelle attività Generali Italia.

Hanno inoltre chiesto all'azienda il dettaglio analitico degli spostamenti interni con particolare riferimento all'elemento di genere e all'articolazione degli orari e che vengano accettate da parte aziendale le tante richieste di passaggio a part time ad oggi in sospenso.

1 dicembre 2025

FIRST CISL - FISAC CGIL - FNA - SNFIA - UILCA

Rappresentanze sindacali aziendali Generali Italia Milano - Trieste